

DECRETO DIRIGENZIALE N. 130 del 6 giugno 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - D. Lgs 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica, della potenza di 19,55 MW, da realizzare nei Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA) in Località Piano del Cornale. Proponente: AceaElectrabel Produzione SpA. (Con Allegati).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano nonché con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero;

CONSIDERATO

- che la Società E.Co. Int. S.r.l - Gruppo Acea S.p.A - ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Comunità Montana degli Alburni per lo sfruttamento della risorsa eolica nei Comuni in oggetto,

- che è stato approvato dalla Giunta esecutiva della Comunità con atto deliberativo n° 175 del 19/09/2002;
- che la società E.Co. Int. S.r.l - Gruppo Acea S.p.A - ha attivato le procedure per la realizzazione dell'impianto eolico in oggetto ai sensi della Legge 9/91;
 - che la procedura è stata attivata presso la Comunità Montana degli Alburni la quale, nelle riunioni della Conferenza dei Servizi dell'11 agosto e del 10 settembre 2003 ha acquisito i pareri e nulla osta da parte di alcuni degli Enti competenti, tutti agli atti del procedimento, trasmesso a questa struttura dalla Comunità Montana con nota prot n. 6746 del 26/09/2003;
 - che la procedura presso la Comunità Montana degli Alburni non si è conclusa;
 - che la Società AceaElectrabel Produzione S.p.A. (di seguito: il proponente) con sede in Roma, al Viale dell' Aeronautica, 7, P.IVA 02019870696, con nota del 06/04/2007 prot. reg. num. 0323507 ha chiesto l'attivazione della procedura ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs 387/03 per il completamento dell'iter di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza totale presuntiva di 19,55 MW, mediante l'installazione di n. 23 aerogeneratori da 850 kW, da installarsi nei Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA) rispettivamente in Località Piano del Cornale e Serra dell'Angelo, sui terreni, riportati in Catasto del Comune di Campagna ai Fogli 31, 43, e 52, e sui terreni, riportati in Catasto del Comune di Contursi Terme al Foglio 17, e relative opere elettriche di connessione, da installarsi nel Comune di Campagna, su terreni riportati in Catasto ai Fogli 6, 31, 43, 51, 52, e 76, e nel Comune di Contursi Terme, su terreni riportati in Catasto ai Fogli 10, 17, 23, 24, 25 e 31.
 - che con nota del 28/08/2007, prot. n. 2007. 0729190, veniva indetta e convocata la riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 20/09/2007;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 20/09/07, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento ed al proponente con nota del 24/09/2007 prot.reg. num. 2007. 0799709;
- del Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Campagna del 19/02/2007, attestante che le p.lle 35 e 88 del foglio 31 e le particelle n. 18, 29 e 33 del foglio 43 ricadono in parte in zona E1 Agricola semplice e parte di Rispetto stradale; le p.lle 24, 26, 29, 9, 20 e 32 del foglio 43 e le particelle n. 26 e 30 del foglio 52 ricadono in zona E1 Agricola semplice; le p.lle 10 e 21 del foglio 43 ricadono in zona E1 Agricola semplice;
- che le suddette particelle sono soggette a vincolo 1) Idrogeologico; 2) Area a rischio da frana parte moderato (R1) e parte medio (R2) del piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico dell'Autorità di Bacino interregionale del Fiume Sele;
- del Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Contursi Terme attestante che la p.lla 1 del foglio 17 e la p.lla 67 del foglio 31 ricadono in zona agricola;
- che con nota del 06/04/2007, acquisita al prot.reg.num. 0323507, il proponente ha trasmesso in copia i seguenti pareri, nulla osta e autorizzazioni ottenuti a seguito del procedimento attivato dalla Comunità Montana degli Alburni:
 - Parere favorevole della Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Salerno, Avellino e Benevento del 18/09/2003 prot. 13143;
 - Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele n°1749 del 15/12/2003;
 - Decreto VIA n°379 del 06/07/2004;
 - Parere favorevole della Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno ed Avellino n° 39469 del 06/12/2005;
 - Nulla Osta dell'ENAV n° 356 del 28/07/2005 ed ENAC n°42650 del 23/12/2005;
 - Svincolo idrogeologico della Comunità Montana "Alto e Medio Sele" n°9222 del 29/09/2003, n°7844 del 06/07/2005 e n°8165 del 13/07/2005;
 - Parere favorevole dell' Asl Sa2 n°7686 del 09/09/2003;

- Nulla Osta del Comando RFC Campania n°6065 del 08/09/2005;
 - Nulla Osta del Comando in Capo del Dip. Militare Marittimo n°903457 del 21/12/2005;
 - Nulla Osta dell'Aeronautica Militare del 08/11/2005;
 - Nulla Osta dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele del 13/09/2005;
 - Nulla Osta della Comunità Montana Alto e Medio Sele n° 11417 del 27/10/2005;
 - Nulla Osta della Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Salerno, Avellino e Benevento del 26/10/2005 n°10783
 - Nulla Osta della Provincia di Salerno n°4341 del 27/02/2006;
 - Nulla Osta dell'Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e la Geotermia n°3635 del 07/09/2005;
 - Nulla Osta del Servizio Energia della Regione Campania n°723621 del 05/09/2005;
 - Nulla Osta dell'ANAS Ufficio Concessioni n°26470 del 23/11/2005
 - Nulla Osta dell'ANAS Sezione Tecnica esercizio e Manutenzione n°9893 del 21/03/2006;
 - Nulla Osta del Settore Politica del Territorio della Regione Campania n°768039 del 15/09/2006;
 - Nulla Osta dell'ENEL n°40143 del 08/06/2006;
 - Dichiarazione di non competenza del GRTN n°5017708 del 29/09/2005;
 - Nulla Osta del Ministero delle Comunicazioni n°2484 del 06/02/2006;
 - Dichiarazione di non competenza dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno n°1331 del 15/03/2006
- che nel corso della riunione della conferenza dei servizi e dell'intero arco del procedimento, sono state acquisite, le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- a) nota della Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno, Avellino e Benevento, acquisita al prot.reg.num. 1101070 del 28/12/2007, con la quale conferma il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, espresso con precedente nota del 20/09/2007 con prescrizioni;
 - b) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale della Campania, acquisita al protocollo regionale n. 0369642 del 30/04/2008, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
 - c) nota dell' ARPAC CRIA, acquisita al prot.reg.num. 0097170 del 01/02/2008, con la quale esprime parere favorevole in merito agli impatti acustici ed elettromagnetici con prescrizioni;
 - d) Decreto Dirigenziale n°78 del 27/03/2008 del Settore 02 dell'AGC 05: Parere favorevole di valutazione di incidenza della Commissione VIA, relativo al cavidotto del campo eolico di Piano del Cornale.
 - e) nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, acquisita al protocollo regionale col n. 0784157 del 18/09/2007 con la quale chiede di specificare se sono previste attività rientranti nel DM 16/02/82 ovvero DPR 689/55 e pertanto soggette al controllo dei VVFF; in data 20/09/2007, in Conferenza dei Servizi, il proponente dichiara che l'impianto non è soggetto al parere di conformità ex DPR 37/98 e DM 04/05/98;
 - f) nota del Settore Regionale SIRCA, acquisita al prot.reg.num. 0853356 del 10/10/2007, con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
 - g) nota del Ministero dei Trasporti USTIF di Napoli, acquisito al prot.reg.num. 0784006 del 18/09/2007, con la quale rilascia il nulla osta di competenza limitatamente agli elettrodotti interrati a 20 kV;
 - h) nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al protocollo regionale in data 18/09/2007 con il n. 0783941, con la quale conferma il nulla osta già espresso in data 21/12/2006 non intravedere motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto, con prescrizioni;
- che con nota del 30/05/2008, acquisita al protocollo regionale con n. 0468683, il proponente dichiara che ha trasmesso copia del progetto definitivo con le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi, e, che le aree interessate dagli aerogeneratori sono riportate in Catasto nel

Comune di Campagna ai fogli: 31 (particelle 88 e 356); 43 (particelle 9, 18, 20, 21, 24, 26, 27, 29, 32, 33 e 89); 52 (particelle 26,27 e 30), nonché in Catasto nel Comune di Contursi Terme al foglio 17 (particella 1);

- che con la nota indicata al punto che precede è stata altresì trasmessa copia del progetto definitivo in formato elettronico, unitamente alla dichiarazione di conformità del detto progetto in formato elettronico al progetto definitivo in formato cartaceo;

CONSTATATO

- che, ai sensi del Regio Decreto del 23/07/1938, la particella 1 del foglio 17 del Comune di Contursi Terme, risulta gravata dal vincolo di "usi civici" del pascolo e del legnare e che, pertanto, ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, con apposito atto, emesso dalla competente Struttura Regionale, è definito il cambio di destinazione d'uso delle aree interessate;
- che l'endoprocedimento di valutazione ambientale, concluso positivamente con l'emissione del Decreto VIA n°379 del 06/07/2004, nonché con l'emissione del Decreto Dirigenziale n°78 del 27/03/2008 del Settore 02 dell'AGC 05, risulta esaustivo di qualsivoglia valutazione in ordine alla tutela ambientale dell'area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

PRESO ATTO INOLTRE

- che con nota acquisita al prot.reg.num. 1009189 del 27/11/2007, il proponente ha trasmesso il piano particellare di esproprio con relativa planimetria catastale di individuazione delle aree soggette all'apposizione del vincolo preordinato, nonché l'elenco dei beni ricadenti all'interno delle stesse;
- che è stata data pubblicità dell'attivazione della procedura di espropriazione e/o di asservimento, in conformità a quanto disposto dagli artt. 7 e 8 della legge n. 241 del 1990 e dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327 del 2001 s.m.e.i., ai soggetti, catastalmente identificati, proprietari degli immobili interessati dal progetto attraverso un avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 64 del 10 dicembre 2007 con relative richieste di pubblicazione del progetto all'albo pretorio dei Comuni di Campagna e Contursi Terme, inoltrate con note del 27/11/2007 prot. reg. 1010516;
- che con nota del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" dell'11/03/2008 prot. 0218249, sono state trasmesse alla Società AceaElectrabel Produzione S.pA copia delle osservazioni presentate, avverso l'avvio del procedimento autorizzativo;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente coinvolte nel procedimento

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47

- la DGR 21 marzo 2008, n. 518;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati", della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società AceaElectrabel Produzione SpA., con sede in Roma, al Viale dell' Aeronautica, 7, P.IVA 02019870696, è autorizzata, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 alla costruzione ed all'esercizio:
 - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 23 aerogeneratori da 850 kW, per una potenza nominale complessiva di 19,55 MW, da installarsi nei Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), rispettivamente in Località Piano del Cornale e Serra dell'Angelo, sui terreni, riportati in Catasto del Comune di Campagna ai Fogli 31, 43, e 52, e sui terreni, riportati in Catasto del Comune di Contursi Terme al Foglio 17;
 - alle opere relative alla connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, da realizzare su terreni siti nel Comune di Campagna, e riportati in Catasto ai Fogli 6, 31, 43, 51, 52, e 76, e nel Comune di Contursi Terme, e riportati in Catasto ai Fogli 10, 17, 23, 24, 25 e 31, consistenti in:
 - a) una rete elettrica, interna al campo eolico, e relativi cavidotti a 20 kV per raccogliere e trasportare l'energia elettrica prodotta dal campo eolico e convogliarla verso la stazione di trasformazione di cui alla lettera successiva,
 - b) una nuova stazione elettrica di trasformazione 20/150 kV, per una superficie di circa 2.700 mq, del tipo con isolamento in aria a singolo sistema di sbarra, in adiacenza alla cabina primaria di Enel Distribuzione. A tale stazione farà capo dal 20 kV il collegamento con gli aerogeneratori e dal 150 kV un breve collegamento aereo con la stazione di Enel Distribuzione. All'interno della stazione è previsto un unico fabbricato e un chiosco prefabbricato per l'arrivo MT di Enel Distribuzione;
2. La presente autorizzazione è emessa con salvezza dei diritti dei terzi ed in osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di produzione, trasmissione, e distribuzione di energia elettrica.
3. L'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente decreto, sono ai sensi del comma 1 dell'art.12 del DLGS n. 387 del 2003, di pubblica utilità indifferibili ed urgenti. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante. La presente autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 12 del DLGS innanzi richiamato, così come modificato dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
4. Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse, in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 s.m.e.i.;
5. L'autorizzazione a costruire di cui al presente atto, limitatamente alle opere ricadenti nella particella n. 1 del foglio 17 del Catasto Comunale di Contursi Terme, in considerazione della circostanza che la medesima particella risulta gravata dal vincolo di "uso civico", è subordinata alla positiva conclusione della procedura attivata dalla competente struttura per il cambio di destinazione d'uso dell'area stessa;
6. La realizzazione dell'opera è vincolata alle seguenti prescrizioni:
 - a) ARPAC - CRIA
 - il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;

- l'Agenzia si riserva, comunque di verificare in fase di attivazione dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa;
- b) Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto Aeronautica Militare
 - Installare la segnaletica luminosa che sarà prescritta dall'Autorità competente, a tutela del volo a bassa quota;
- c) Soprintendenza per i Beni Archeologici
 - Le operazioni di scavo previste vengano eseguite sotto il controllo di personale tecnico-scientifico appositamente incaricato;
 - In caso di rinvenimenti archeologici, eseguire interventi opportuni atti alla salvaguardia degli stessi;
- d) Autorità di Bacino Interregionale Fiume Sele
 - Verificare le condizioni di stabilità globale dell'opera, in relazione alle potenziali interferenze di equilibrio, al fine di predisporre soluzioni atte a garantire l'inalterabilità dinamica tra opera e terreno;
 - Nelle aree ad instabilità incerta, predisporre opportune soluzioni tecniche, onde scongiurare il peggioramento delle condizioni geomorfologiche delle stesse;
 - Eseguire i lavori nel rispetto dei dettami tecnici, risultanti dallo studio geologico;
 - Corretta esecuzione dei lavori a farsi e realizzazione di interventi di mitigazione re messa in sicurezza dei siti oggetto delle opere;
 - Verifica di regolarità tecnica del progetto di competenza di altri Organi;
- e) Comunità Montana "Zona Alto e medio Sele"
 - I movimenti di terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari previsti in progetto e i materiali di risulta non utilizzabili devono essere depositati in discariche appositamente autorizzate;
 - Le acque piovane superficiali e sotterranee, comunque presenti in zona devono essere raccolte e smaltite in modo tale da non creare punti di ruscellamento e/o infiltrazione concentrata lungo il pendio sottostante;
 - Il proponente deve provvedere nel corso di realizzazione delle opere ad adottare tutti quegli accorgimenti tecnici necessari a prevenire pericoli per la stabilità della zona interessata ai lavori;
 - Devono essere scrupolosamente rispettate le prescrizioni di cui alle relazioni geologiche/geotecnica a firma dei geologi incaricati prima dell'inizio dei lavori, nel corso degli stessi dovranno essere eseguiti tutti gli approfondimenti geotecnici e geognostici prescritti dalle vigenti disposizioni ed in particolare dal DM 11/03/1998 e dalla L. n. 64/74 e s.m. e i., nonché tutti gli accertamenti necessari dettati dalle imprevedute condizioni dei luoghi dai quali scientemente è possibile pervenire ad oculati interventi aggiuntivo che meglio assicurino la stabilità della zona.

7. Il Proponente è obbligato:

- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- al ripristino dello stato dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dissemissione, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte le opere e/o modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati entro i termini all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento;
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 9. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 10. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
 11. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 12. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni, da ognuno formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 15. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione in forma ridotta senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore 04 dell'AGC 12.

Dott. Luciano Califano